

Criteri di erogazione dei sussidi **2011**

per Associazioni e Enti ■



UFFICIO PIO
della Compagnia di San Paolo
- ONLUS -

Sede: Corso Vittorio Emanuele II, 75 - 10128 Torino

Uffici: Piazza Bernini, 5 – 10138 Torino

Tel. 0116546111 - www.ufficiopio.it

INDICE

I – CRITERI GENERALI DI EROGAZIONE DEI SUSSIDI

1. Tipologia dei sussidi erogabili	4
2. Calcolo della soglia di povertà	4
2.1 Soglia di ammissibilità ai sussidi	4
2.2 Eccezioni nel calcolo della soglia di povertà	6
3. Percorsi di autonomia	6
4. Regole di erogazione, limitazioni generali e motivi di esclusione	7
4.1 Regole di erogazione	7
4.2 In generale	8
4.3 Motivi di esclusione e sospensione della presa in carico	8
5 Modalità di intervento.....	9

II – TIPOLOGIA DI SITUAZIONI

1. Situazione di povertà statica	10
2. Situazione di povertà a seguito di evento spiazzante o di particolare fragilità	10
3. Situazione di povertà per difficoltà persistente.....	11

III – TIPOLOGIA DI SUSSIDI

1. Sussidi per spese abitative e di mantenimento	12
2. Sussidi per spese sanitarie	13
3. Sussidi per il sostegno alla genitorialità	14
4. Sussidi per spese di istruzione/formazione	16
5. Percorsi di autonomia	18

I – CRITERI GENERALI DI EROGAZIONE DEI SUSSIDI

1. Tipologia dei sussidi erogabili

L'Ufficio Pio della Compagnia di San Paolo svolge una funzione di sostegno e aiuto alle categorie sociali più deboli, incentrando la propria azione a favore di persone e nuclei familiari in difficoltà nell'area metropolitana torinese, con i seguenti interventi:

- **Sussidi:** sussidi economici previsti per cittadini italiani residenti e stranieri residenti;
- **percorsi di autonomia:** interventi a favore di cittadini italiani e stranieri in particolare situazione di difficoltà.

Possono rientrare tra gli assistiti dell'Ufficio Pio gli stranieri con regolare titolo di soggiorno o con richiesta di rinnovo dello stesso.

2. Calcolo della soglia di povertà

L'Ufficio Pio della Compagnia di San Paolo prevede interventi a favore di persone e nuclei con un reddito netto familiare al di sotto della soglia di povertà individuata con i presenti criteri e che rientrino in una delle situazioni illustrate di seguito, al capitolo II.

Presupposto di base è l'esplicita e comprovata necessità del richiedente e/o del suo nucleo familiare.

2.1 Soglia di ammissibilità ai sussidi

La necessità viene identificata dai redditi mensili netti nulli o sotto la soglia indicata, sulla base del principio del reddito e dei correlati criteri economici di valutazione:

- **Principio del reddito**

I redditi netti mensili non devono superare quanto indicato nella tabella seguente, al netto delle detrazioni di seguito indicate:

Persone componenti il nucleo familiare	Reddito mensile netto max
1	€ 450
2	€ 550
3	€ 650
4	€ 750
5	€ 850
6	€ 950
7 o più	+ € 100 per componente

Gli importi vengono calcolati al netto delle spese di affitto mensili a carico del nucleo familiare (con una detrazione massima mensile di € 400,00, per nuclei fino a 3 persone o di € 500,00 per nuclei con 4 o più componenti; in caso di affitto ATC **verranno conteggiate le spese condominiali**) o delle spese di mutuo (con una detrazione massima mensile di € 400,00 per nuclei fino a 3 persone o di € 500,00 per nuclei con 4 o più componenti) o delle spese condominiali ordinarie se in abitazione di proprietà (con una diminuzione massima mensile di € 100, escluso il riscaldamento).

Nel reddito, inoltre, vengono conteggiate tutte le entrate effettive da lavoro o da pensione (con la sola eccezione dell'indennità di accompagnamento) o di altra provenienza (alimenti o assegni di mantenimento o importi di altra natura, indennità di disoccupazione). La cessione del quinto dello stipendio va conteggiata al 50% del suo valore. La liquidazione o gli arretrati di altri redditi non vengono conteggiati se di importo uguale o inferiore a € 3.000,00. Non verranno conteggiati gli eventuali contributi dei Servizi Sociali e di altri Enti Assistenziali.

Al fine di identificare la reale situazione di bisogno e il reddito presunto del nucleo familiare, il criterio del reddito viene riconsiderato alla luce di alcuni ulteriori criteri economici di valutazione:

- **Criterio della casa**

La proprietà di un'abitazione adeguata alle esigenze del nucleo familiare non costituisce elemento di esclusione. Vengono di contro esclusi i casi con abitazione di rilevante valore economico o in presenza di più proprietà immobiliari.

- **Criterio dell'auto**

La proprietà di un'auto adeguata per prezzo e cilindrata alle esigenze del nucleo familiare non costituisce elemento di esclusione (possono essere considerati come parametri di riferimento un prezzo di mercato inferiore a € 9.000 o una cilindrata inferiore a 1.500 cm³).

La richiesta di intervento è inoltre ritenuta esaminabile se il possesso dell'auto è giustificato da necessità di lavoro, trasporto malati o dall'impossibilità di procedere alla vendita dell'auto a causa della sussistenza di contenzioso o vincoli diversi.

- **Criterio del patrimonio mobiliare**

Attività finanziarie, depositi su conti correnti bancari o postali normalmente costituiscono elemento di esclusione se superano € 4.000.

2.2 Eccezioni nel calcolo della soglia di povertà

E' possibile sfiorare il principio del reddito del 50% rispetto a quanto previsto dalle tabelle del par. 2.1 in presenza nel nucleo familiare di persone disabili **con un'invalidità pari al 100% o** con documenti che certifichino la connotazione di gravità ai sensi della l. 104/92 (che presentano una minorazione fisica, psichica o sensoriale, stabilizzata o progressiva, tale da ridurre l'autonomia personale e da rendere necessario un intervento assistenziale permanente, continuativo e globale nella sfera individuale o in quella relazionale).

3. Percorsi di autonomia

I percorsi di autonomia, oltre a offrire un importante supporto nei confronti dei nuclei familiari già assistiti, rappresentano un'opportunità anche per i nuclei potenzialmente a rischio di impoverimento. Si tratta di azioni finalizzate a evitare che persone in difficoltà confluiscono nell'area dell'assistenza. Tali difficoltà

possono derivare da vari fattori: licenziamenti, CIG, mobilità, esclusione sociale.

In tal caso, il reddito mensile del nucleo familiare può essere superiore del 50% rispetto a quanto previsto per i sussidi (punto 2.1), mentre i criteri economici di valutazione possono essere più elevati, purché adeguati alla reale situazione di difficoltà socio-economica del nucleo familiare (per il patrimonio mobiliare, può costituire parametro di riferimento la soglia di € 6.000).

In ogni caso, per coloro che non possono essere considerati assistibili per quanto riguarda i sussidi, l'intervento è da ritenersi una tantum.

4. Regole di erogazione, limitazioni generali e motivi di esclusione

4.1 Regole di erogazione

Per i sussidi si interviene con le regole e le limitazioni specifiche di ciascuna tipologia di sussidio.

Non si interviene nei casi in cui l'erogazione risulterebbe a fondo perduto per il richiedente (ad esempio per il pagamento di affitti a persone sfrattate o per la riduzione di grossi debiti pregressi).

Prima dell'erogazione del sussidio vengono effettuate verifiche circa l'esistenza di alternative possibili (richiesta casa ATC invece di pagamento affitti a privati, ecc.).

Inoltre non si pagano gli affitti ATC, del Cottolengo e di altri Enti Assistenziali.

Non vengono prese in considerazione le rate di debiti finanziari.

Per le persone che provengono dal progetto "Senza Dimora", è necessario proseguire l'intervento nel primo anno di autonomia affinché il percorso avviato possa avere un seguito.

Inoltre, non si pagano:

- multe, imposte, tasse comunali;
- occhiali [*in tal caso si faccia riferimento alla CRI di via Bologna 171 (tel. 011 2445427/8) o alla CRI di Moncalieri, per i residenti di Nichelino e Moncalieri*];
- dentisti privati;
- spese funebri.

4.2 In generale

Il plafond complessivo per i sussidi disponibile per nucleo familiare non deve eccedere € 2.500 annui. Non sono considerate ammissibili pratiche per sussidi inferiori a € 150, potendo tali importi essere erogati tramite i fondi a mani Delegati (con l'eccezione di: accompagnamento all'istruzione, accompagnamento alla formazione professionale, colonie). **Non sono ricompresi nel plafond gli importi riconosciuti come Percorsi di autonomia.**

Non si interviene in presenza nel nucleo familiare di Partita IVA aperta o chiusa nell'arco degli ultimi dodici mesi.

4.3 Motivi di esclusione e sospensione della presa in carico

A fronte di

- documentazione o dichiarazioni non attendibili;
- rilevate dichiarazioni omesse o qualsiasi entrata non dichiarata relativa anche ad interventi precedenti; pertanto si propone l'esclusione permanente a presentare ulteriori domande di aiuto;
- Stato di Famiglia che non rispecchia la reale composizione del nucleo familiare, quindi nel caso in cui uno o più componenti hanno un domicilio differente dalla residenza;
- persone inserite in strutture o comunità, pur avendo ancora formalmente una residenza attiva

Gli interventi assistenziali vengono interrotti in caso di rifiuto immotivato di sussidi e interventi progettuali (Tirocini o corsi formativi) e/o scorretto utilizzo degli stessi.

Nel caso in cui non sia possibile valutare le reali condizioni economiche della persona/nucleo, in quanto non si conoscono i mezzi finanziari con i quali il nucleo vive attualmente (es.

pagamento affitti a fronte di stato di disoccupazione; importo del canone superiore al reddito dichiarato e documentato, ...), il delegato dovrà approfondire la situazione e capire se è possibile/utile attivare un microprogetto.

5. Modalità di intervento

L'accesso all'Ufficio Pio è telefonico. Per informazioni i cittadini italiani dovranno telefonare il lunedì, martedì e mercoledì al numero verde **800.500988** dalle ore 9.00 alle 12.30 mentre i cittadini stranieri il giovedì al numero verde **800.501988** sempre dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Alle persone che telefoneranno e che rientreranno nei criteri verrà fissato un appuntamento.

II – TIPOLOGIA DI SITUAZIONI

1. Situazione di povertà statica

Con situazione di povertà statica si fa riferimento ai nuclei composte da persone anziane (≥ 65 anni) oppure disabili con invalidità superiore al 70%, oppure con gravi patologie psichiche o cronico-degenerative, tali da compromettere definitivamente la capacità reddituale del nucleo stesso.

E' possibile prevedere un intervento economico solamente una volta l'anno (12 mesi) reiterabile tutti gli anni.

2. Situazione di povertà a seguito di evento spiazzante o di particolare fragilità

Con situazione di povertà a seguito di evento spiazzante si fa riferimento ai nuclei con momentanea difficoltà reddituale a causa di crisi sul piano occupazionale (CIG, licenziamento, fine contratto, ...)¹ avvenuta negli ultimi 12 mesi (occupazione stabile per 6 mesi nell'arco degli ultimi 18 mesi) o per l'occorrenza di un evento destabilizzante (incidente, grave malattia, carcerazione...), avvenuto nell'arco negli ultimi 12 mesi oppure per disgregazione del nucleo familiare (separazione, lutto...) avvenuta nell'arco degli ultimi 12 mesi. Tale intervento non è reiterabile salvo nel caso in cui non si verifichi un nuovo evento spiazzante. Fanno eccezione i nuclei con minori in età compresa tra 0 e 36 mesi per i quali è previsto un intervento ripetuto il secondo anno.

Con situazione di particolare fragilità si fa riferimento ai nuclei monoparentali con minori a carico (o con figli anche maggiorenni ma iscritti alla scuola secondaria di secondo grado) o ai nuclei con persone ultracinquantenni che hanno perso il lavoro (di durata non inferiore a sei mesi) nell'arco degli ultimi 36 mesi. Le situazioni di particolare fragilità possono prevedere un intervento ripetuto solamente nell'anno successivo.

¹ La conclusione di un cantiere di lavoro è assimilata a "perdita di lavoro". Non può occorrere per 2 anni successivi.

3. Situazione di povertà per difficoltà persistente

Con situazione di povertà per difficoltà persistente si fa riferimento ai nuclei dove persiste la condizione di povertà da oltre un anno, in presenza di almeno un componente con capacità reddituale.

E' possibile prevedere un intervento economico solamente a fronte di un progetto dell'Ufficio Pio o di un progetto sostenibile di inserimento lavorativo che incida in modo significativo sulla condizione di povertà per l'acquisizione di autonomia economica e sociale.

III – TIPOLOGIA DI SUSSIDI

1. Sussidi per spese abitative e di mantenimento

Tipo di sussidio	Descrizione	Beneficiari	Modalità
Sussidio per spese per l'abitazione	Pagamento di spese per utenze: (luce, acqua, gas), affitto e riscaldamento	Famiglie, singoli, singoli con minori, invalidi e anziani	Erogazione tramite Delegati
Sussidio economico diretto	Contributo per spese connesse al mantenimento del nucleo e alla ricerca di autonomia	Famiglie, singoli, singoli con minori, invalidi e anziani	Erogazione tramite Delegati
Sussidio per nuova abitazione	Contributo in caso di trasferimento c/o nuova abitazione entro 180 giorni dalla stipula del contratto (spese per società traslochi, allacciamenti, tinteggiatura, ...)	Famiglie, singoli, singoli con minori, invalidi e anziani	Erogazione tramite Delegati

2. Sussidi per spese sanitarie

Tipo di sussidio	Descrizione	Beneficiari	Modalità
Sussidi e contributi sanitari	Contributi per farmaci e/o per ticket per analisi chimico-cliniche, per esami diagnostici, per visite mediche specialistiche.	Famiglie, singoli, singoli con minori, invalidi e anziani	Erogazione tramite Delegati
Protesi, tutori e ausili in campo dentistico, oculistico, auditivo e riabilitativo. Apparecchi ortodontici (solo presso strutture pubbliche)	Interventi in base a prescrizione medica e pagamento ticket e/o fatture.	Minori e adulti, anche con handicap derivante da incidente o infortunio sul lavoro	Erogazione tramite Delegati o con convenzioni con Enti

3. Sussidi per il sostegno alla genitorialità

Tipo di sussidio	Descrizione	Beneficiari	Modalità
Sussidio per minori in età compresa tra 0 e 36 mesi	Importo da erogarsi direttamente all'assistito (in alternativa al sussidio di maternità).	Nuclei familiari con figli minori in età compresa tra 0 e 36 mesi.	Erogazione tramite Delegati.
Sussidi di maternità	Importo da erogarsi direttamente all'assistito (in alternativa al sussidio per la prima infanzia).	Donne sole, espulse dal mondo del lavoro o prive di occupazione, dal VI mese di gravidanza al III mese dopo il parto.	Erogazione tramite Delegati

Tipo di sussidio	Descrizione	Beneficiari	Modalità
<p>Asili Nido Micronidi Baby Parking Baby sitter Scuole materne</p>	<p>Integrazione delle rette di frequenza o al costo della mensa presso strutture pubbliche o private, spese per baby sitter.</p>	<p>Nuclei familiari con figli in età pre scuola dell'obbligo Il padre o la madre deve essere lavoratore o in fase di ricerca attiva di lavoro. L'altro coniuge – se presente – deve lavorare</p>	<p>Erogazione tramite i Delegati o tramite convenzione con strutture</p>
<p>Borse vedovili</p>	<p>Importo da erogarsi direttamente all'assistito.</p>	<p>Vedove/i con figli minorenni, nei 12 mesi successivi al decesso del CF.</p>	<p>Erogazione tramite Delegati</p>

4. Sussidi per spese di istruzione/formazione

Tipo di sussidio	Descrizione	Beneficiari	Modalità
Ticket scuola	Voucher per materiale didattico per la regolare frequenza della scuola pubblica primaria e/o secondaria di primo e secondo grado.	Studenti che frequentano la scuola pubblica secondaria di primo e secondo grado.	Erogazione tramite Delegati
Accompagnamento all'istruzione	Parziale copertura di spese correlate la frequenza della scuola (trasporto, mensa...), ad integrazione del Ticket scuola	Studenti che frequentano la scuola pubblica primaria e/o secondaria di primo e secondo grado	Erogazione tramite Delegati o con Convenzioni

Tipo di sussidio	Descrizione	Beneficiari	Modalità
Accompagnamento alla Formazione Professionale	Parziale copertura delle rette o delle spese attinenti il corso (materiale didattico, divise, equipaggiamento per lo stage, trasporti, mensa interna, ...) e/o sussidio mensile	Minori (> 15 anni) e adulti disoccupati	Erogazione tramite Delegati o tramite Convenzioni
Contributo patente	Parziale copertura delle spese per il conseguimento della patente	Persone maggiorenni	Erogazione tramite Delegati

5. Percorsi di autonomia

Tipo di sussidio	Descrizione	Beneficiari	Modalità
Tirocini di formazione	Tirocini presso ditte, attività commerciali, cooperative... della durata di 4 mesi + eventuale proroga di 2 mesi	Minori (che abbiano assolto l'obbligo scolastico) e adulti disoccupati	Erogazione degli assegni di sussidio presso gli Uffici di C.so Ferrucci, 3
Corsi di abilità sociale e di formazione professionale	Corsi organizzati presso Enti e/o Associazioni Convenzionate	Minori e adulti (secondo i singoli progetti)	Convenzione con Enti

V – DOCUMENTAZIONE DELLE PROPOSTE DI SUSSIDIO

- Autorizzazione al trattamento dei dati personali; art. 13 D.Lgs. 196/2003 (*modulo da compilare*)
- Stato di famiglia (in carta semplice ai sensi dell'art. 17 D.Lgs. 412/1997 – NO autocertificazione)
- Carta d'Identità e/o Permesso/Carta di soggiorno, ricevuta richiamo di rinnovo
- Codice fiscale

- Dichiarazione possesso auto e rapporti bancari/postali (*modulo da compilare*)
- Estratto conto bancario aggiornato agli ultimi 6 mesi
- Estratto conto postale aggiornato ultimi 4 mesi (o ultimi 40 movimenti)
- Libretto bancario e/o postale
- Ultime tre buste paga
- Lettera licenziamento/eventuale TFR
- Ricevuta pensione + modello O bis M dell'anno in corso
- Disponibilità al lavoro presso il Centro per l'impiego/certificato storico
- Curriculum Vitae

- Dichiarazione Servizio Sociale territoriale
- Dichiarazione Servizio Sociale specialistico
- Dichiarazione altri Enti
- Spese abitative (luce, gas, riscaldamento, affitto, mutuo, spese condominiali,

- Spese per farmaci (dichiarazione medico di base)
- Spese sanitarie/terapeutiche (non mutuabili)

- Contratto di affitto
- Sentenza di separazione/divorzio
- Certificato invalidità civile

*I documenti elencati devono essere raccolti (quando presenti)
per tutti i componenti del nucleo familiare*